



Data	Protocollo N°	Class:	Fasc.	Allegati N°
14/02/2023	0087273	C.101.01.1		0 per tot.pag. 0
Oggetto: Accesso di visitatori, accompagnatori e caregiver nelle strutture sanitarie e socio-sanitarie. Aggiornamento.				

Alla c.a.
Direttore Generale
Direttore Sanitario
Direttore Servizi Socio-Sanitari
Aziende ULSS
Aziende Ospedaliere
Istituto Oncologico Veneto

E, p.c. Assessore Sanità, Servizi Sociali e Programmazione socio-sanitaria
Direttore Direzione Programmazione Sanitaria
Direttore Direzione Servizi Sociali
Direttore Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria

Nelle more dell'approvazione dell'aggiornamento del Piano di Sanità Pubblica, sentite la Direzione Programmazione Sanitaria, la Direzione Servizi Sociali e la Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria e completata la ricognizione sulle disposizioni per l'accesso alle strutture in oggetto attualmente vigenti, si riportano di seguito le principali raccomandazioni per l'accesso di visitatori, accompagnatori e caregiver nei diversi contesti sanitari e socio-sanitari. Tali indicazioni devono essere contestualizzate alla realtà specifica valutando in particolare gli spazi, i contesti a maggior rischio o in cui sono assistiti soggetti con particolari condizioni di fragilità e/o immunocompromissione.

Nel rispetto di quanto previsto dalla norma, si ricorda che la sfera relazionale-affettiva rappresenta, soprattutto nello scenario attuale, un importante fattore che deve essere considerato nella pianificazione delle congrue modalità di accesso e di permanenza nella struttura di familiari/visitatori. Inoltre, la pianificazione delle visite, nel rispetto delle misure igienico-comportamentali previste, deve tenere in debita considerazione non solo i bisogni clinico-assistenziali-terapeutici dell'ospite/paziente ma anche quelli psicologici, affettivi e di supporto.

La Circolare del Ministero della Salute n. 1 del 01/01/2023 definisce che *“L'organizzazione dei servizi dovrà comunque tenere conto della necessità di gestire in sicurezza l'accesso alle strutture sanitarie da parte dei visitatori”* e *“l'uso di dispositivi di protezione delle vie respiratorie è obbligatorio per i lavoratori, gli utenti e i visitatori delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali [...]”*. Si rammenta a tal proposito che secondo la normativa vigente non hanno l'obbligo di indossare il dispositivo di protezione delle vie respiratorie:

- i bambini di età inferiore ai sei anni;
- le persone con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina, nonché le persone che devono comunicare con una persona con disabilità in modo da non poter fare uso del dispositivo.

Area Sanità e Sociale

Palazzo Molin – San Polo, 2513 – 30123 Venezia Tel. 041/2793558 - 5878 -1411
e-mail: area.sanitasociale@regione.veneto.it - PEC: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



Inoltre, in via generale, per l'accesso a tutte le strutture sanitarie e socio-sanitarie devono comunque essere osservate, da parte di visitatori, caregiver e accompagnatori, le consolidate misure igienico-comportamentali finalizzate a contrastare la diffusione di patogeni respiratori (es. rigoroso utilizzo della mascherina in tutti i momenti della visita, accesso in assenza di segni e sintomi sospetti di infezione respiratoria, igiene respiratoria, igiene delle mani).

Strutture Sanitarie

In tutte le strutture sanitarie è richiesto l'utilizzo di mascherina chirurgica o FFP2. La verifica sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie viene svolta secondo le modalità individuate dalle singole Aziende Sanitarie. Nel caso di assistenza diretta al soggetto ricoverato è fortemente raccomandato l'utilizzo della mascherina FFP2.

Le Direzioni Sanitarie delle Aziende, in funzione delle caratteristiche delle singole Strutture, dell'attività svolta, del numero di visitatori e delle condizioni di fragilità dei soggetti assistiti nella singola Unità Operativa, definiscono eventuali ulteriori misure necessarie a garantire l'accesso in sicurezza alle strutture.

Sono comunque sempre previsti l'accesso e la permanenza di un accompagnatore nei casi di soggetti minori, disabili o di pazienti con particolari bisogni clinico-assistenziali (es. fine vita, grandi anziani, al momento del travaglio e nel post partum, presenza di barriere linguistiche, etc.).

Strutture residenziali socio-sanitarie e socio-assistenziali

Si premette che, in osservanza a quanto previsto dalla normativa vigente, sulla base dell'art. 1-bis, D.L. 44/2021 le Strutture devono garantire *“la continuità delle visite da parte di familiari con cadenza giornaliera, consentendo loro anche di prestare assistenza quotidiana nel caso in cui la persona ospitata sia non autosufficiente”*.

Pertanto, nel contesto dell'accesso di visitatori/caregiver la Struttura garantisce le visite da parte dei familiari attraverso specifiche modalità organizzative, adottate in relazione al proprio contesto strutturale ed epidemiologico, al fine di assicurare la visita anche con attività di assistenza diretta di supporto del familiare/caregiver all'ospite.

Richiamando i contenuti dell'Ordinanza del Ministero della Salute del 31 ottobre 2022, recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'epidemia da COVID-19 concernenti l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie”*, la struttura, nel garantire l'erogazione dell'assistenza diretta anche attraverso l'operato dei familiari, assicura il rigoroso utilizzo della mascherina FFP2 e di un'adeguata igiene della mani qualora vi sia contatto fisico tra ospite e visitatore.

Relativamente alle **visite nella stanza di degenza**, tale modalità viene garantita dalla Struttura, in relazione allo specifico contesto, definendo le modalità organizzative e rispettando il limite di un solo visitatore per volta nella stanza di degenza.

Le Unità di offerta valutano modalità alternative, sempre di pari efficacia per la tutela della salute del soggetto fragile, per eventuali visitatori che non dovessero essere disposti o risultassero incapaci di attenersi a misure igienico-comportamentali di prevenzione e protezione personale.

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

Il Direttore Generale
dott. Gianluigi Masullo

copia cartacea composta di 2 pagine di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da GIANLUIGI MASULLO, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82
Direttore: Dr.ssa Francesca Russo

Area Sanità e Sociale

Palazzo Molin – San Polo, 2513 – 30123 Venezia Tel. 041/2793558 - 5878 -1411
e-mail: area.sanitasociale@regione.veneto.it - PEC: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it